

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Neuromed			
	247.Libero.it	07/12/2016	<i>NEUROMED: SCOPERTA LA CAUSA DI DEPRESSIONE ED ANSIA NELLA SCLEROSI MULTIPLA</i>	2
	Aduc.it	07/12/2016	<i>CANNABIS TERAPEUTICA. SPERANZA PER UMORE MALATI SLA</i>	3
21	Il Sannio	07/12/2016	<i>SCLEROSI MULTIPLA, PROSPETTIVE CONTRO DISTURBI DELL'UMORE</i>	4
5	La Nuova Gazzetta Molisana	07/12/2016	<i>SCLEROSI MULTIPLA, LE NUOVE PROSPETTIVE</i>	5
	Aboutpharma.com	06/12/2016	<i>SCLEROSI MULTIPLA, I CANNABINOIDI PER CURARE ANSIA E DEPRESSIONE</i>	6
	Adnkronos.com/IGN	06/12/2016	<i>RICERCA, NEUROMED: CANNABINOIDI SPERANZA PER UMORE MALATI SCLEROSI MULTIPLA</i>	7
	Cblive.it	06/12/2016	<i>SCLEROSI MULTIPLA: DAGLI ENDOCANNABINOIDI NUOVE PROSPETTIVE CONTRO I DISTURBI DELLUMORE CHE COLPISCO</i>	8
	Ecoaltomolise.Net	06/12/2016	<i>SCLEROSI MULTIPLA, DAGLI ENDOCANNABINOIDI NUOVE PROSPETTIVE CONTRO I DISTURBI DELLUMORE</i>	9
	Fai.Informazione.it	06/12/2016	<i>RICERCA: NEUROMED, CANNABINOIDI SPERANZA PER UMORE MALATI SCLEROSI MULTIPLA</i>	11
	Giornaledicantu.it	06/12/2016	<i>RICERCA: NEUROMED, CANNABINOIDI SPERANZA PER UMORE MALATI SCLEROSI MULTIPLA</i>	12
	Ilmeteo.it	06/12/2016	<i>RICERCA: NEUROMED, CANNABINOIDI SPERANZA PER UMORE MALATI SCLEROSI MULTIPLA</i>	13
	Informamolise.com	06/12/2016	<i>SCLEROSI MULTIPLA: DAGLI ENDOCANNABINOIDI NUOVE PROSPETTIVE CONTRO I DISTURBI DELLUMORE CHE COLPISCO</i>	14
	Insalute.it	06/12/2016	<i>SCLEROSI MULTIPLA: DAGLI ENDOCANNABINOIDI NUOVE PROSPETTIVE CONTRO I DISTURBI DELLUMORE</i>	16
	Lasaluteinpillole.it	06/12/2016	<i>RICERCA: NEUROMED, CANNABINOIDI SPERANZA PER UMORE MALATI SCLEROSI MULTIPLA</i>	18
	Lasicilia.it	06/12/2016	<i>RICERCA: NEUROMED, CANNABINOIDI SPERANZA PER UMORE MALATI SCLEROSI MULTIPLA</i>	20
	Meteoweb.eu	06/12/2016	<i>RICERCA: I CANNABINOIDI UNA SPERANZA PER L'UMORE DEI MALATI DI SCLEROSI MULTIPLA</i>	22
	Molisetoday.it	06/12/2016	<i>NEUROMED: SCOPERTA LA CAUSA DI DEPRESSIONE ED ANSIA NELLA SCLEROSI MULTIPLA</i>	23
	NellaNotizia.net	06/12/2016	<i>RICERCA: NEUROMED, CANNABINOIDI SPERANZA PER UMORE MALATI SCLEROSI MULTIPLA</i>	24
	paginemediche.it	06/12/2016	<i>RICERCA: NEUROMED, CANNABINOIDI SPERANZA PER UMORE MALATI SCLEROSI MULTIPLA</i>	25
	Panorama.it	06/12/2016	<i>RICERCA: NEUROMED, CANNABINOIDI SPERANZA PER UMORE MALATI SCLEROSI MULTIPLA</i>	26
	Quotidianodelmolise.it	06/12/2016	<i>NEUROMED: SCOPERTA LA CAUSA DI DEPRESSIONE ED ANSIA NELLA SCLEROSI MULTIPLA</i>	28
	Sardegnaoggi.it	06/12/2016	<i>14:06 - RICERCA: NEUROMED, CANNABINOIDI SPERANZA PER UMORE MALATI SCLEROSI MULTIPLA</i>	30
	SassariNotizie.com	06/12/2016	<i>14:06 / CRONACA RICERCA: NEUROMED, CANNABINOIDI SPERANZA PER UMORE MALATI SCLEROSI MULTIPLA</i>	32



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Milano Roma Napoli Firenze Genova Bari Palermo Bologna Torino Venezia **Campobasso** Altre città

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport **Scienza e Tecnologia**

Prima pagina Stampa estera

Neuromed: scoperta la causa di depressione ed ansia nella sclerosi multipla

Quotidiano del Molise 1 6-12-2016

Una ricerca condotta dall'I.R.C.C.S. Neuromed di Pozzilli (IS), in collaborazione con la Fondazione Santa Lucia, l'Università Tor Vergata e altri Istituti scientifici italiani ed europei, chiarisce ora uno dei meccanismi di questo fenomeno. Lo ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [diego centonze centonze](#)

Organizzazioni: [università unità](#)

Luoghi: [santa lucia pozzilli](#)

Tags: [sclerosi multipla ansia](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



[Mi piace](#) Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso - Contattaci](#)



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO

Neuromed: scoperta la causa di depressione ed ansia nella sclerosi multipla
Quotidiano del Molise - 6-12-2016

1 di 1

ALTRE FONTI (5)

Ricerca, Neuromed: cannabinoidi speranza per umore malati sclerosi multipla



... come appunto ansia e **depressione**. "Alla luce di queste osservazioni - afferma Diego Centonze, responsabile dell'Unità operativa di neurologia I e di neuroriabilitazione del **Neuromed** - possiamo ...

Adnkronos - 6-12-2016

Persone: [scoperti](#)

[ircs neuromed](#)

Organizzazioni: [università fondazione](#)

Luoghi: [roma santa lucia](#)

Tags: [umore sclerosi multipla](#)

Sclerosi multipla: dagli endocannabinoidi nuove prospettive contro...



Uno studio condotto dal **Neuromed**, in collaborazione con altri Centri di ricerca italiani, chiarisce il ruolo che un recettore endocannabinoide potrebbe avere nella **depressione** e nell'ansia che si accompagnano alla sclerosi ...

Informa Molise - 6-12-2016

Persone: [responsabile](#)

[diego centonze](#)

Organizzazioni: [neuromed unità](#)

Luoghi: [santa lucia tor vergata](#)

Tags: [endocannabinoidi](#)

[prospettive](#)

Sclerosi multipla: dagli endocannabinoidi nuove prospettive contro i disturbi dell'umore che colpiscono i malati

Uno studio condotto dal **Neuromed**, in collaborazione con altri Centri di ricerca italiani, chiarisce il ruolo che un recettore endocannabinoide potrebbe avere nella **depressione** e nell'ansia che si accompagnano alla sclerosi ...

Futuro Molise - 6-12-2016

Persone: [de vito responsabile](#)

Organizzazioni: [neuromed unità](#)

Luoghi: [santa lucia tor vergata](#)

Tags: [endocannabinoidi disturbi](#)

Sclerosi multipla, dagli endocannabinoidi nuove prospettive contro i disturbi dell'umore



... ansia e **depressione**. "Alla luce di queste osservazioni " dice il professor Diego Centonze , Responsabile dell'Unità Operativa di Neurologia I e dell'Unità di Neuroriabilitazione del **Neuromed** " ...

L'Eco dell'Alto Molise - 6-12-2016

Persone: [centonze](#)

[diego centonze](#)

Organizzazioni: [università fondazione](#)

Luoghi: [pozzilli santa lucia](#)

Tags: [endocannabinoidi disturbi](#)

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILO

Hai bisogno di **AIUTO?** [CONTATTACI](#)Le nostre **GUIDE**Fai una **DONAZIONE**

ITALIA - Cannabis terapeutica. Speranza per umore malati Sla

Notizia

7 dicembre 2016 8:40

Malati di sclerosi multipla depressi e in ansia. Ma non per reazione allo stato di disabilità. Il cambiamento dell'umore deriverebbe dalla stessa infiammazione responsabile dei disturbi del movimento tipici della malattia. E potrebbe essere trattato agendo sul sistema endocannabinoide. E' quanto emerge da una ricerca condotta dall'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia), in collaborazione con la Fondazione Santa Lucia di Roma, l'Università di Roma Tor Vergata e altri Istituti scientifici italiani ed europei. Lo studio, pubblicato sul 'Journal of Neuroinflammation', ha evidenziato che in animali da esperimento l'interleuchina-1 beta (IL-1beta), molecola coinvolta nei processi infiammatori, agisce sul recettore cannabinoide di tipo 1, modificando il comportamento di alcuni neuroni. E' noto che l'infiammazione in atto durante la sclerosi multipla porta alla perdita di mielina, la sostanza che riveste le fibre nervose, causando problemi nella conduzione degli impulsi nervosi. Ma ora il processo evidenziato mostra che la stessa infiammazione è anche alla base di cambiamenti dell'umore, come appunto ansia e depressione. "Alla luce di queste osservazioni - afferma Diego Centonze, responsabile dell'Unità operativa di neurologia I e di neuroriabilitazione del Neuromed - possiamo pensare che farmaci in grado di agire sul sistema endocannabinoide rappresenterebbero una valida opzione terapeutica. Non solo per il trattamento della spasticità e del dolore cronico tipici della sclerosi multipla, ma anche dei disturbi dell'umore, migliorando quindi la qualità di vita dei pazienti". Scoperti circa 20 anni fa - ricorda una nota dal Neuromed - gli endocannabinoidi sono molecole presenti in diversi organi, dove funzionano da messaggeri tra le cellule. Si chiamano così perché si legano agli stessi recettori usati dai fitocannabinoidi, le sostanze presenti nella canapa indiana. "Quando parliamo di terapie del genere - precisa Centonze - ci riferiamo non solo a molecole cannabinoidi in senso stretto, ma anche a farmaci capaci di potenziare i cannabinoidi naturali del nostro corpo".

NOTIZIE IN EVIDENZA

7 dicembre 2016 8:40

 **ITALIA - Cannabis terapeutica. Speranza per umore malati Sla**

6 dicembre 2016 11:18

 **MESSICO - Narcoguerra. Polizia uccide 14 narcos in Veracruz**

5 dicembre 2016 10:52

 **MESSICO - Narcoguerra. Undici morti nello Stato di Veracruz**

2 dicembre 2016 13:55

 **MESSICO - Narcoguerra. 28.515 assassini di narcos durante il mandato dell'attuale presidente**

2 dicembre 2016 10:33

 **USA - Funghi ed ecstasy contro depressione e stress**

1 dicembre 2016 11:34

 **USA - Legalizzazione cannabis. Obama: trattarla come le sigarette**

27 novembre 2016 17:41

 **OLANDA - Consumano droghe su Youtube a fini educativi**

27 novembre 2016 17:40

 **PORTO RICO - Depenalizzazione marijuana. Iniziativa del governo**

27 novembre 2016 17:37

 **MESSICO - Narcoguerra. Arrestato leader del cartello di Sinaloa**

26 novembre 2016 11:07

 **ITALIA - 40 giorni di carcere per possesso di ketamina... ma era farina di riso!**

TEMI CALDI

6 dicembre 2016 (46 post)

Legalizzazione cannabis. No da convegno Vaticano

6 dicembre 2016 (23 post)

Droga. Allarme Questura Torino: e' sempre piu' pericolosa

6 dicembre 2016 (16 post)

Legalizzazione cannabis. Obama: trattarla come le sigarette

6 dicembre 2016 (3 post)

Il villaggio dove la cannabis e' il

COMMENTI

(Da 0 a 0 di 0)

Per commentare registrati

Lo studio condotto da Neuromed insieme ad altri Centri di ricerca italiani

Sclerosi multipla, prospettive contro disturbi dell'umore

Depressione e ansia compaiono spesso nei malati di sclerosi multipla, ma non sarebbero semplicemente una reazione emotiva al loro stato di disabilità crescente. Secondo gli ultimi studi, infatti, alla base ci sarebbe lo stesso meccanismo infiammatorio che crea i disturbi del movimento tipici della malattia. Una ricerca condotta dall'Irccs Neuromed di Pozzilli, in collaborazione con la Fondazione Santa Lucia, l'Università Tor Vergata e altri Istituti scientifici italiani ed europei, chiarisce ora uno dei meccanismi di questo fenomeno.

Lo studio, pubblicato sulla rivista *Journal of Neuroinflammation*, ha evidenziato come, in animali da esperimento, l'interleuchina-1 beta (IL-1beta), una molecola coinvolta nei processi infiammatori, agisce sul recettore cannabinoide di tipo 1, modificando in questo modo il comportamento di alcuni neuroni. E' ben noto che l'infiammazione in atto durante la sclerosi multipla porta alla perdita di mielina, la sostanza che riveste le fibre nervose, causando problemi nella conduzione degli impulsi nervosi. Ma ora il processo evidenziato da questa ricerca mostra come la stessa

infiammazione sia alla base di cambiamenti nell'umore come, appunto, ansia e depressione.

“Alla luce di queste osservazioni - dice il professor Diego Centonze, Responsabile dell'Unità Operativa di Neurologia I e dell'Unità di Neuroriabilitazione del Neuromed - possiamo pensare che farmaci in grado di agire sul sistema endocannabinoide rappresenterebbero una valida opzione terapeutica. Non solo per il trattamento della spasticità e del dolore cronico, tipici della sclerosi multipla, ma anche dei disturbi dell'umore, migliorando quindi la qualità di

vita dei pazienti”.

Scoperti circa venti anni fa, gli endocannabinoidi sono molecole presenti in diversi organi, dove svolgono una funzione di messaggeri tra le cellule. Devono il loro nome al fatto che si legano agli stessi recettori usati dai fitocannabinoidi, le ben note sostanze presenti nella canapa indiana. “Quanto parliamo di terapie del genere - continua Centonze, ultimo firmatario dell'articolo scientifico - ci riferiamo non solo a molecole cannabinoidi in senso stretto, ma anche a farmaci capaci di potenziare i cannabinoidi naturali del nostro corpo”.



Uno studio condotto da Neuromed su depressione e ansia

Sclerosi multipla, le nuove prospettive

Depressione e ansia compaiono spesso nei malati di sclerosi multipla, ma non sarebbero semplicemente una reazione emotiva al loro stato di disabilità crescente. Secondo gli ultimi studi, infatti, alla base ci sarebbe lo stesso meccanismo infiammatorio che crea i disturbi del movimento tipici della malattia. Una ricerca condotta dall'I.R.C.C.S. Neuromed di Pozzilli (IS), in collaborazione con la Fondazione Santa Lucia, l'Università Tor Vergata e altri Istituti scientifici italiani ed europei, chiarisce ora uno dei meccanismi di questo fenomeno.

Lo studio, pubblicato sulla rivista *Journal of Neuroinflammation*, ha evidenziato come, in animali da esperimento, l'interleuchina-1 beta (IL-1beta), una molecola coinvolta nei processi infiammatori, agisca sul recettore cannabinoide di tipo 1, modificando in questo modo il comportamento di alcuni neuroni. E' ben noto che l'infiammazione in atto durante la sclerosi multipla porta alla

perdita di mielina, la sostanza che riveste le fibre nervose, causando problemi nella conduzione degli impulsi nervosi. Ma ora il processo evidenziato da questa ricerca mostra come la stessa infiammazione sia alla base di cambiamenti nell'umore come, appunto, ansia e depressione.

“Alla luce di queste osservazioni – dice il professor Diego Centonze, Responsabile dell'Unità Operativa di Neurologia I e dell'Unità di Neuroriabilitazione del Neuromed – possiamo pensare che farmaci in grado di agire sul sistema endocannabinoide rappresenterebbero una valida opzione terapeutica. Non solo per il trattamento della spasticità e del dolore cronico, tipici della sclerosi multipla, ma anche dei disturbi dell'umore, migliorando quindi la qualità di vita dei pazienti”. Scoperti circa venti anni fa, gli endocannabinoidi sono molecole presenti in diversi organi, dove svolgono una



funzione di messaggeri tra le cellule. Devono il loro nome al fatto che si legano agli stessi recettori usati dai fitocannabinoidi, le ben note sostanze presenti nella canapa indiana. “Quanto parliamo di terapie del genere – conti-

nua Centonze, ultimo firmatario dell'articolo scientifico – ci riferiamo non solo a molecole cannaboidi in senso stretto, ma anche a farmaci capaci di potenziare i cannabinoidi naturali del nostro corpo”.





Abbonati alla rivista
Archivio arretrati

CHI SIAMO CONTATTI SHOP LAVORA CON NOI LOGIN REGISTRATI

VIDEO FOTO

HOME ABOUTPHARMA PUBLISHING EDUCATION & EVENTS HTA JOB IN PHARMA BOOK PHARMA BIOSIMILARI FIGHTINGPAIN DIGITAL AWARDS

ABOUTPHARMA_{ONLINE}

Ricerca

SANITÀ E POLITICA LEGAL & REGULATORY REGIONI PERSONE E PROFESSIONI AZIENDE **MEDICINA SCIENZA E RICERCA**

In&Out - Epatite C - Brexit - Governance

Medicina scienza e ricerca

Sclerosi multipla, i cannabinoidi per curare ansia e depressione

L'infiammazione alla base dei problemi nella conduzione degli impulsi nervosi della malattia, secondo un recente studio sembra essere anche causa di ansia e depressione per i malati di sclerosi multipla. I cannabinoidi sembra possano rappresentare una possibile soluzione

di Redazione Aboutpharma Online

6 dicembre 2016



Chi ha a che fare con la sclerosi multipla si trova a dover gestire anche problemi correlati alla malattia, come depressione e ansia. Disturbi che però non sarebbero (solo) una conseguenza dello stato di disabilità, ma deriverebbe dall'infiammazione responsabile dei disturbi del movimento tipici della patologia. I cannabinoidi sembra possano rappresentare una possibile soluzione,

secondo quanto emerge da una ricerca condotta dall'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia), in collaborazione con la Fondazione Santa Lucia di Roma, l'Università di Roma Tor Vergata e altri Istituti scientifici italiani ed europei.

L'infiammazione in atto durante la sclerosi multipla porta, come è già noto, alla perdita di mielina (la sostanza che riveste le fibre nervose), causando problemi nella conduzione degli impulsi nervosi. Ma la stessa infiammazione sembra essere anche alla base di cambiamenti dell'umore, come appunto ansia e depressione. Lo dimostra il recente studio, pubblicato sul Journal of Neuroinflammation, che ha evidenziato come in animali da esperimento l'interleuchina-1 beta (IL-1beta), molecola coinvolta nei processi infiammatori, agisca anche sul recettore cannabinoide di tipo 1, modificando il comportamento di alcuni neuroni.

"Alla luce di queste osservazioni - afferma Diego Centonze, responsabile dell'Unità operativa di neurologia I e di neuroriabilitazione del Neuromed - possiamo pensare che farmaci in grado di agire sul sistema endocannabinoide rappresenterebbero una valida opzione terapeutica. Non solo per il trattamento della spasticità e del dolore cronico tipici della sclerosi multipla, ma anche dei disturbi dell'umore, migliorando quindi la qualità di vita dei pazienti".

Scoperti circa 20 anni fa - ricorda Neuromed - gli endocannabinoidi sono molecole presenti in diversi organi, dove funzionano da messaggeri tra le cellule. Si chiamano così perché si legano agli stessi recettori usati dai fitocannabinoidi, le sostanze presenti nella canapa indiana. "Quando parliamo di terapie del genere - precisa Centonze - ci riferiamo non solo a molecole cannabinoide in senso stretto, ma anche a farmaci capaci di potenziare i cannabinoidi naturali del nostro corpo".

TAGS: [Ansia](#) - [Cannabinoidi](#) - [Depressione](#) - [Sclerosi Multipla](#)

SHARE: Sign Up to see what friends like

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE...

NEL MENSILE DI DICEMBRE/GENNAIO

- ▼ Italia sempre più "ripetente" nell'Ue, ma la salute "tiene"
- ▼ Gli smart glass per restituire autonomia ai malati di Sla
- ▼ Ema, è Parigi la rivale da battere per Milano?
- ▼ Una governance su misura per l'ecosistema del biotech
- ▼ I registri di monitoraggio a favore della sostenibilità delle terapie innovative tra criticità e buone pratiche

IN PRIMO PIANO



RASSEGNA STAMPA **ABOUTPHARMA&PRESS**

MEDICINA SCIENZA E RICERCA

Sclerosi multipla, i cannabinoidi per curare ansia e depressione
Dolore, la cronicità rischia di diventare una malattia vera e propria. Servono terapie adatte
Al via sperimentazione su mini cuore artificiale per piccoli cardiopatici

IDEE E OPINIONI

Equivalenti: percezione, cultura e spesa sanitaria regionale. Considerazioni dopo lo statement Gimbe (Massimo Versace - General Manager Aurobindo Pharma Italia)
Il valore del "less is more" nella razionalizzazione dei trattamenti terapeutici (di Mario Melazzini e Luca Pani, presidente e dg Aifa)
Sedazione palliativa, ecco dove sbaglia il Comitato Nazionale di Bioetica (Mario Riccio - Consulta di Bioetica, Milano)

FOLLOW US

RICERCA, NEUROMED: CANNABINOIDI SPERANZA PER UMORE MALATI SCLEROSI MULTIPLA

Studio, ansia e depressione causate dallo stesso meccanismo infiammatorio che provoca i sintomi motori Malati di sclerosi multipla depressi e in ansia. Ma non per reazione allo stato di disabilità. Il cambiamento dell'umore deriverebbe dalla stessa infiammazione responsabile dei disturbi del movimento tipici della malattia. E potrebbe essere trattato agendo sul sistema endocannabinoide. E'quanto emerge da una ricerca condotta dall'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia), in collaborazione con la Fondazione Santa Lucia di Roma, l'Università di Roma Tor Vergata e altri Istituti scientifici italiani ed europei. Lo studio, pubblicato sul 'Journal of Neuroinflammation', ha evidenziato che in animali da esperimento l'interleuchina-1 beta (IL-1beta), molecola coinvolta nei processi infiammatori, agisce sul recettore cannabinoide di tipo 1, modificando il comportamento di alcuni neuroni. E' noto che l'infiammazione in atto durante la sclerosi multipla porta alla perdita di mielina, la sostanza che riveste le fibre nervose, causando problemi nella conduzione degli impulsi nervosi. Ma ora il processo evidenziato mostra che la stessa infiammazione è anche alla base di cambiamenti dell'umore, come appunto ansia e depressione. "Alla luce di queste osservazioni - afferma Diego Centonze, responsabile dell'Unità operativa di neurologia I e di neuroriabilitazione del Neuromed - possiamo pensare che farmaci in grado di agire sul sistema endocannabinoide rappresenterebbero una valida opzione terapeutica. Non solo per il trattamento della spasticità e del dolore cronico tipici della sclerosi multipla, ma anche dei disturbi dell'umore, migliorando quindi la qualità di vita dei pazienti". Scoperti circa 20 anni fa - ricorda una nota dal Neuromed - gli endocannabinoidi sono molecole presenti in diversi organi, dove funzionano da messaggeri tra le cellule. Si chiamano così perché si legano agli stessi recettori usati dai fitocannabinoidi, le sostanze presenti nella canapa indiana. "Quando parliamo di terapie del genere - precisa Centonze - ci riferiamo non solo a molecole cannabidoidi in senso stretto, ma anche a farmaci capaci di potenziare i cannabinoidi naturali del nostro corpo". space play / pause q unload | stop f fullscreen shift + ? ? slower / faster ? ? volume m mute ? ? seek. seek to previous 1 2 ... 6 seek to 10%, 20% ... 60%

Sclerosi multipla: dagli endocannabinoidi nuove prospettive contro i disturbi dell'umore che colpiscono i malati

6 dicembre 2016



La Neuromed a Pozzilli

Depressione e ansia compaiono spesso nei malati di **sclerosi multipla**, ma non sarebbero semplicemente una reazione emotiva al loro stato di disabilità crescente. Secondo gli ultimi studi, infatti, alla base ci **sarebbe lo stesso meccanismo infiammatorio** che crea i disturbi del movimento tipici della malattia. Una ricerca condotta dal **Neuromed di Pozzilli**, in collaborazione con la Fondazione Santa Lucia, l'Università Tor Vergata e altri Istituti scientifici italiani ed europei, chiarisce ora uno dei meccanismi di questo fenomeno.

Lo studio, pubblicato sulla rivista **Journal of Neuroinflammation**, ha evidenziato come, in animali da esperimento, l'interleuchina-1 beta (IL-1beta), una molecola coinvolta nei processi infiammatori, agisca sul recettore cannabinoide di tipo 1, modificando in questo modo il comportamento di alcuni neuroni. E' ben noto che **l'infiammazione in atto durante la sclerosi multipla porta alla perdita di mielina**, la

substanza che riveste le fibre nervose, causando problemi nella conduzione degli impulsi nervosi. Ma ora il processo evidenziato da questa ricerca mostra come **la stessa infiammazione sia alla base di cambiamenti nell'umore** come, appunto, ansia e depressione.

*"Alla luce di queste osservazioni – dice il professor **Diego Centonze**, responsabile dell'Unità Operativa di Neurologia I e dell'Unità di Neuroriabilitazione del Neuromed – possiamo pensare che farmaci in grado di agire sul sistema endocannabinoide rappresenterebbero una valida opzione terapeutica. Non solo per il trattamento della spasticità e del dolore cronico, tipici della sclerosi multipla, ma anche dei disturbi dell'umore, migliorando quindi la qualità di vita dei pazienti".*

Scoperti circa venti anni fa, **gli endocannabinoidi sono molecole presenti in diversi organi**, dove svolgono una funzione di messaggeri tra le cellule. Devono il loro nome al fatto che si legano agli stessi recettori usati dai fitocannabinoidi, le ben note sostanze presenti nella canapa indiana. *"Quanto parliamo di terapie del genere – continua Centonze, ultimo firmatario dell'articolo scientifico – ci riferiamo non solo a molecole cannabinoide in senso stretto, ma anche a farmaci capaci di potenziare i cannabinoidi naturali del nostro corpo".*

NOTIZIE DAL MOLISE

Italiano e matematica, approvato progetto Usr per potenziamento delle competenze. Frattura: "Stanziato un milione di euro per studenti molisani"



Sclerosi multipla: dagli endocannabinoidi nuove prospettive contro i disturbi dell'umore che colpiscono i malati



"Natale in casa Cupiello", rinviato a data da destinarsi "Natale in casa Cupiello" in programma al Savoia



Palazzo San Giorgio, visita del nuovo Comandate Provinciale dei Vigili del Fuoco




i corsi di autunno....
a Campobasso

11

2° CORSO DI
QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
PER SOMMELIER

"Il presente sito fa uso di cookie di terze parti. La prosecuzione nella navigazione comporta l'accettazione dei cookie."

ABBONATI
all'edizione
mensile **cartacea**
#settecentesimalgiorno

L'Eco
dell'Alto Molise - Vastese

SOSTIENI
la stampa **libera**
aiutaci a crescere
#sostienileco

Questa testata non riceve alcun finanziamento pubblico



CACCIA E PESCA
PASSUCCI ANTONELLO
Corso Italia n. 21 - 66050 Roccaspinaveti - CH
☎ 0873 959101 ☎ 348 7604705
✉ antonellopassucci@virgilio.it



P. Iva 02411990696 - Cod. Fiscale PSS>NNL 85R23 G482 Q

HOME NEWS L'ATTACCA BOTTONE EDITORIALE IN EVIDENZA SPORT REDAZIONE

ULTIMISSIME

Buona scuola, Francesco Paolo Tanzj tra i 50 prof più bravi d'Italia (dicembre 6, 2016 12:47 pm) Sclerosi multipla, dagli endocannabinoidi nuove prospettive

NEWS



ARTICOLI CORRELATI

Sclerosi multipla, dagli endocannabinoidi nuove prospettive contro i disturbi dell'umore

Uno studio condotto dal Neuromed, chiarisce il ruolo che un recettore endocannabinoide potrebbe avere nella depressione e nell'ansia che si accompagnano alla sclerosi multipla

6 dicembre 2016

Stampa

Salva l'articolo in PDF



POZZILLI – Depressione e ansia compaiono spesso nei malati di **sclerosi multipla**, ma non sarebbero semplicemente una reazione emotiva al loro stato di disabilità crescente. Secondo gli ultimi studi, infatti, alla base ci **sarebbe lo stesso meccanismo infiammatorio** che crea i disturbi del movimento tipici della malattia. Una ricerca



Dolore oncologico: Focus on Therapy in Molise



Rifiuti speciali e pericolosi, denunciati due molisani



Cannabinoidi ad uso terapeutico, in Abruzzo si parte



Diabete, intervento con cellule staminali al Neuromed di Pozzilli

Innovativa tecnica per salvare gli arti ai pazienti e aiutare il processo di rivascularizzazione nel piede diabetico e neuro ischemico

**Vorresti
3000
clienti?
Noi te li offriamo,
contattaci!**

condotta dall'**I.R.C.C.S. Neuromed di Pozzilli**, in collaborazione con la Fondazione Santa Lucia, l'Università Tor Vergata e altri Istituti scientifici italiani ed europei, chiarisce ora uno dei

meccanismi di questo fenomeno.

Lo studio, pubblicato sulla rivista **Journal of Neuroinflammation**, ha evidenziato come, in animali da esperimento, l'interleuchina-1 beta (IL-1beta), una molecola coinvolta nei processi infiammatori, agisca sul recettore cannabinoide di tipo 1, modificando in questo modo il comportamento di alcuni neuroni. E' ben noto che **l'infiammazione in atto durante la sclerosi multipla porta alla perdita di mielina**, la sostanza che riveste le fibre nervose, causando problemi nella conduzione degli impulsi nervosi. Ma ora il processo evidenziato da questa ricerca mostra come **la stessa infiammazione sia alla base di cambiamenti nell'umore** come, appunto, ansia e depressione.

"Alla luce di queste osservazioni – dice il **professor Diego Centonze**, Responsabile dell'Unità Operativa di Neurologia I e dell'Unità di Neuroriabilitazione del Neuromed – possiamo pensare che farmaci in grado di agire sul sistema endocannabinoide rappresenterebbero una valida opzione terapeutica. Non solo per il trattamento della spasticità e del dolore cronico, tipici della sclerosi multipla, ma anche dei disturbi dell'umore, migliorando quindi la qualità di vita dei pazienti".

Scoperti circa venti anni fa, **gli endocannabinoidi sono molecole presenti in diversi organi**, dove svolgono una funzione di messaggeri tra le cellule. Devono il loro nome al fatto che si legano agli stessi recettori usati dai fitocannabinoidi, le ben note sostanze presenti nella canapa indiana. "Quanto parliamo di terapie del genere – continua Centonze, ultimo firmatario dell'articolo scientifico – ci riferiamo non solo a molecole cannabinoidi in senso stretto, ma anche a farmaci capaci di potenziare i cannabinoidi naturali del nostro corpo".

Sostieni la stampa libera, anche con 1 euro.

Donazione

TAGS Neuromed, Pozzilli, Scienza, Sclerosi Multipla, STUDIO

Tweet

Registrazione Tribunale di Isernia n. 2 del 12 marzo 2014 | Anno 3 | **Direttore responsabile: Maurizio D'Ottavio**

I contenuti presenti sul sito "l'Eco dell'Alto Molise e Alto Vastese" dei quali sono autori i proprietari del sito stesso non possono essere copiati, riprodotti, pubblicati o redistribuiti perché appartenenti agli autori stessi.

E' vietata la copia e la riproduzione dei contenuti in qualsiasi modo o forma.

E' vietata la pubblicazione e la redistribuzione dei contenuti non autorizzata espressamente dagli autori.

© 2014 - 2016 l'Eco dell'Alto Molise e Alto Vastese. All rights reserved.

[Tutte le notizie](#) [Abbonamenti](#) [Donazioni](#) [Redazione](#)



Notizie a Confronto

Comunicati Stampa

Social News

Offerte di Lavoro

Social News

Cerca



In Primo Piano

Tutte le Sezioni

Politica

Cronaca

Esteri

Economia

Spettacolo...

Scienza...

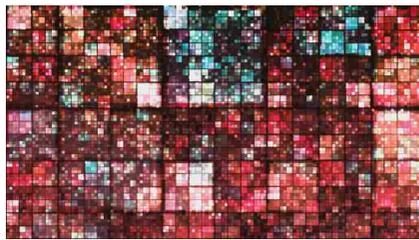
Salute

Sport

Salute

Menù Utente

Ricerca: Neuromed, cannabinoidi speranza per umore malati sclerosi multipla



10 voti Vota Commenta

06/12/2016 - 15:48 Malati di sclerosi multipla depressi e in ansia. Ma non per reazione allo stato di disabilità. Il cambiamento dell'umore deriverebbe dalla stessa

infiammazione responsabile dei disturbi del movimento tipici della malattia. E potrebbe essere trattato agendo sul sistema endocannabinoide. E' quanto emerge da una ricerca condotta dall'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia), in collaborazione con la Fondazione Santa Lucia di Roma, l'Università di Roma Tor Vergata e altri Istituti scientifici italiani ed europei.

Lo studio, pubblicato sul 'Journal of Neuroinflammation', ha evidenziato che in animali da esperimento l'interleuchina-1 beta (IL-1beta), molecola coinvolta nei processi infiammatori, agisce sul recettore cannabinoide di tipo 1, modificando il comportamento di alcuni neuroni. E' noto che l'infiammazione in atto durante la sclerosi multipla porta alla perdita di mielina, la sostanza che riveste le fibre nervose, causando problemi nella conduzione degli impulsi nervosi. Ma ora il processo evidenziato mostra che la stessa infiammazione è anche alla base di cambiamenti dell'umore, come appunto ansia e depressione.

"Alla luce di queste osservazioni - afferma Diego Centonze, responsabile dell'Unità operativa di neurologia I e di neuroriabilitazione del Neuromed - possiamo pensare che farmaci in grado di agire sul sistema endocannabinoide rappresenterebbero una valida opzione terapeutica. Non solo per il trattamento della spasticità e del dolore cronico tipici della sclerosi multipla, ma anche dei disturbi dell'umore, migliorando quindi la qualità di vita dei pazienti". Scoperti circa 20 anni fa - ricorda una nota dal Neuromed - gli endocannabinoidi sono molecole presenti in diversi organi, dove funzionano da messaggeri tra le cellule. Si chiamano così perché si legano agli stessi recettori usati dai fitocannabinoidi, le sostanze presenti nella canapa indiana. "Quando parliamo di terapie del genere - precisa Centonze - ci riferiamo non solo a molecole cannabidoidi in senso stretto, ma anche a farmaci capaci di potenziare i cannabinoidi naturali del nostro corpo".

[Per saperne di più](#)

Tuesday, December 06, 2016 - 16:29:09



Segui fai informazione su



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



fai informazione sul tuo sito

fai informazione widget

Desideri pubblicare le notizie di fai informazione sul tuo sito? Sei libero di farlo. [Scopri come...](#)

offerte di lavoro



La sezione lavoro di informazione.it raccoglie ed aggrega in tempo reale le offerte di lavoro delle principali aziende di recruiting operanti in Italia.



RICERCA: NEUROMED, CANNABINOIDI SPERANZA PER UMORE MALATI SCLEROSI MULTIPLA

Roma. 5 dic. (AdnKronos Salute) - Malati di sclerosi multipla depressi e in ansia. Ma non per reazione allo stato di disabilità. Il cambiamento dell'umore deriverebbe dalla stessa infiammazione responsabile dei disturbi del movimento tipici della malattia. E potrebbe essere trattato agendo sul sistema endocannabinoide. E' quanto emerge da una ricerca condotta dall'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia), in collaborazione con la Fondazione Santa Lucia di Roma, l'Università di Roma Tor Vergata e altri Istituti scientifici italiani ed europei.
Lo studio, pubblicato sul 'Journal of Neuroinflammation', ha evidenziato che in animali da esperimento l'interleuchina-1 beta (IL-1beta), molecola coinvolta nei processi infiammatori, agisce sul recettore cannabinoide di tipo 1, modificando il comportamento di alcuni neuroni. E' noto che l'infiammazione in atto durante la sclerosi multipla porta alla perdita di mielina, la sostanza che riveste le fibre nervose, causando problemi nella conduzione degli impulsi nervosi. Ma ora il processo evidenziato mostra che la stessa infiammazione è anche alla base di cambiamenti dell'umore, come appunto ansia e depressione.
"Alla luce di queste osservazioni - afferma Diego Centonze, responsabile dell'Unità operativa di neurologia I e di neuroriabilitazione del Neuromed - possiamo pensare che farmaci in grado di agire sul sistema endocannabinoide rappresenterebbero una valida opzione terapeutica. Non solo per il trattamento della spasticità e del dolore cronico tipici della sclerosi multipla, ma anche dei disturbi dell'umore, migliorando quindi la qualità di vita dei pazienti". Scoperti circa 20 anni fa - ricorda una nota dal Neuromed - gli endocannabinoidi sono molecole presenti in diversi organi, dove funzionano da messaggeri tra le cellule. Si chiamano così perché si legano agli stessi recettori usati dai fitocannabinoidi, le sostanze presenti nella canapa indiana. "Quando parliamo di terapie del genere - precisa Centonze - ci riferiamo non solo a molecole cannabinoide in senso stretto, ma anche a farmaci capaci di potenziare i cannabinoidi naturali del nostro corpo".

Autore: Adnkronos

Publicato il: 06/12/2016 14:06:00

[Viste](#)
[Consigliate](#)
[Persone](#)



(iN) Evidenza



Iscriviti alla nostra Newsletter
(iN)Anteprima(iN)Omaggio

Indirizzo E-mail:

Iscriviti subito



Ho capito ed accetto che registrandomi a questo servizio acconsento al trattamento dei miei dati personali e condivido la [Privacy Policy](#) di questo sito.

il Meteo Cerca località...



Notizia ultim'ora - Italia

Vota! Mi piace Tweet

Regione - seleziona regione - **Provincia** - seleziona provincia - **Comune/Località** - seleziona comune - **Cerca**

ALTRI SERVIZI

- Meteo Webcam Video Foto Archivio Clima Aria Viabilità Mappa

14:00 6 Dicembre 2016

Ricerca: Neuromed, cannabinoidi speranza per umore malati sclerosi multipla

Roma. 5 dic. (AdnKronos Salute) - Malati di sclerosi multipla depressi e in ansia. Ma non per reazione allo stato di disabilità. Il cambiamento dell'umore deriverebbe dalla stessa infiammazione responsabile dei disturbi del movimento tipici della malattia. E potrebbe essere trattato agendo sul sistema endocannabinoidale. E' quanto emerge da una ricerca condotta dall'Irccs Neuromed di Pozzilli



(Isernia), in collaborazione con la Fondazione Santa Lucia di Roma, l'Università di Roma Tor Vergata e altri Istituti scientifici italiani ed europei.

Fonte: adnkronos

Ultime Notizie

- 09:45** Povertà, L'istat Lancia L'allarme Quasi Uno su Tre è a Rischio la Diseguaglianza Oltre la Media Ue
- 08:20** Ma Quale Ripartire Dal 40% il Pd Ora Vale, Forse, il 24% i Dem? Sono il Partito Del "ciaone"
- 07:32** Michelle Hunziker Batte il Fisco Vinta la Causa da 119mila Euro la Showgirl Come Bianca Balti
- 06:53** Referendum, Solo Macerie Politiche
- 06:49** Voto, Accelerazione di Renzi e Alfano Insorge la Minoranza Pd: è Una Follia
- 00:08** Voto, Pronte le 'purghe Renziiane' Bersani&c. Esclusi Dalle Liste Ma Franceschini-orfini Non Ci Stanno

IERI

- 11:56** E Ora la Troika si Avvicina All'italia Bruxelles: Roma Fattore di Instabilità
- 11:44** L'annuncio di Renzi: Mi Dimetto i Video "e Adesso Al

Dal nostri reporter

Ultimo aggiornamento: ore 14:20
 Non ci sono segnalazioni recenti.

VIDEO PREVISIONI METEO



Tutti i video I vostri video Carica video

METEO VIA E-MAIL

Ricevi **Gratis** ogni giorno via e-mail le nostre previsioni!

Codici sconto - La nuova frontiera del risparmio per i tuoi acquisti online

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.
 Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



Home » Dal Territorio » Sclerosi multipla: dagli endocannabinoidi nuove prospettive contro i disturbi dell'umore che colpiscono...

Sclerosi multipla: dagli endocannabinoidi nuove prospettive contro i disturbi dell'umore che colpiscono i malati

SOCIAL



27996
Articoli



1338
Likes



1637
Followers

Pubblicità

Dal Territorio prima pagina Dic 6, 2016

32



Uno studio condotto dal Neuromed, in collaborazione con altri Centri di ricerca italiani, chiarisce il ruolo che un recettore endocannabinoide potrebbe avere nella depressione e nell'ansia che si accompagnano alla sclerosi multipla

Depressione e ansia compaiono spesso nei malati di sclerosi multipla, ma non sarebbero semplicemente una reazione emotiva al loro stato di disabilità crescente. Secondo gli ultimi studi, infatti, alla base ci sarebbe lo stesso meccanismo infiammatorio che crea i disturbi del movimento tipici della malattia. Una ricerca condotta dall'I.R.C.C.S. Neuromed di Pozzilli (IS), in collaborazione con la Fondazione Santa Lucia, l'Università Tor Vergata e altri Istituti scientifici italiani ed europei, chiarisce ora uno dei meccanismi di questo fenomeno.

Lo studio, pubblicato sulla rivista Journal of Neuroinflammation, ha evidenziato come, in animali da esperimento, l'interleuchina-1 beta (IL-1beta), una molecola coinvolta nei processi infiammatori, agisca sul recettore cannabinoide di tipo 1, modificando in questo modo il comportamento di alcuni neuroni. E' ben noto che l'infiammazione in atto durante la sclerosi multipla porta alla perdita di mielina, la sostanza che riveste le fibre nervose, causando problemi nella conduzione degli impulsi nervosi. Ma ora il processo evidenziato da questa ricerca mostra come la stessa infiammazione sia alla base di cambiamenti nell'umore come, appunto, ansia e depressione.

"Alla luce di queste osservazioni – dice il professor Diego Centonze, Responsabile dell'Unità Operativa di Neurologia I e dell'Unità di Neuroriabilitazione del Neuromed – possiamo pensare che farmaci in grado di agire sul sistema endocannabinoide rappresenterebbero una valida opzione terapeutica. Non solo per il trattamento della spasticità e del dolore cronico, tipici della sclerosi multipla, ma anche dei disturbi dell'umore, migliorando quindi la qualità di vita dei pazienti".

Scoperti circa venti anni fa, gli endocannabinoidi sono molecole presenti in diversi organi, dove svolgono una funzione di messaggeri tra le cellule. Devono il loro nome al fatto che si legano agli stessi recettori usati dai fitocannabinoidi, le ben note sostanze presenti nella canapa indiana. "Quanto parliamo di terapie del genere – continua Centonze, ultimo firmatario dell'articolo scientifico – ci riferiamo non solo a molecole cannabidoidi in senso stretto, ma anche a farmaci capaci di

EDITORIALI



Vince il No: cambia l'Italia, nel Molise restano i sergenti del parassitismo

Dic 5, 2016



Donald Trump: meglio una fine spaventosa che uno spavento senza fine

Nov 9, 2016



Via Leopardi/ Il Comune trova due soluzioni: doppio turno oppure doppi turni

Ott 22, 2016

Pubblicità

I siti del gruppo Terminus

potenziare i cannabinoidi naturali del nostro corpo".

Commenti

0 commenti

0 commenti

Ordina per **Meno recenti**

Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin

Mi piace Condividi 1 G+ 0

TWITTER FACEBOOK GOOGLE+ PINTEREST

tweet Mi piace 1 G+ 0

ARTICOLO PRECEDENTE

Speranza per la salvaguardia dei posti di lavori degli addetti alle pulizie presso la Regione Molise

Redazione

ARTICOLI SIMILI



Speranza per la salvaguardia dei posti di lavori degli addetti alle pulizie presso la Regione Molise

Dic 6, 2016 60

Una mamma della scuola Don Milani ha scritto al Sindaco di Campobasso

Dic 6, 2016 59

SPETTACOLI & CULTURA



Nuovo prestigioso riconoscimento al maestro campobassano Antonio Corbo

Dic 5, 2016



Giornata dell'Emigrazione molisana nel mondo: saranno conferite onorificenze di "Ambasciatore del Molise nel mondo"

Dic 4, 2016



Centro Studi Molisano: consegna del premio San Giorgio a Gianmaria Palmieri, Magnifico Rettore dell'Unimol

Dic 3, 2016

Publicità

CAMPOBASSO



Una mamma della scuola Don Milani ha scritto al Sindaco di Campobasso

Dic 6, 2016



Campobasso: aggiudicata la gara per gli interventi del secondo lotto del collegamento Terminal-centro

Dic 6, 2016



Visita in Comune del nuovo Comandate Provinciale dei Vigili del Fuoco

Dic 6, 2016

Publicità

ISERNIA

SEGUICI SU:      

MEDICINA / NEUROLOGIA / RICERCA

ARTICOLO SUCCESSIVO

Chirurgia aortica e periferica. Al San Raffaele esperti da tutto il mondo per il Congresso internazionale



ARTICOLO PRECEDENTE

Antidolorifici e antinfiammatori: rischio cardiaco se assunti ad alte dosi



L'EDITORIALE



Grazie, prof. Veronesi!

Sclerosi multipla: dagli endocannabinoidi nuove prospettive contro i disturbi dell'umore

DI INSALUTENEWS · 6 DICEMBRE 2016



Uno studio condotto dal Neuromed, in collaborazione con altri Centri di ricerca italiani, chiarisce il ruolo che un recettore endocannabinoide potrebbe avere nella depressione e nell'ansia che si accompagnano alla sclerosi multipla



Prof. Diego Centonze

Pozzilli, 6 dicembre 2016 – Depressione e ansia compaiono spesso nei malati di sclerosi multipla, ma non sarebbero semplicemente una reazione emotiva al loro stato di disabilità crescente. Secondo gli ultimi studi, infatti, alla base ci sarebbe lo stesso meccanismo

infiammatorio che crea i disturbi del movimento tipici della malattia. Una ricerca condotta dall'I.R.C.C.S. Neuromed di Pozzilli (IS), in collaborazione con la Fondazione Santa Lucia, l'Università Tor Vergata e altri Istituti scientifici italiani ed europei, chiarisce ora uno dei meccanismi di questo

di Nicoletta Cocco



Aderiamo allo standard HONcode per l'affidabilità dell'informazione medica.

Verifica qui.

SESSUOLOGIA



Sesso felice o sesso infelice?

di Marco Rossi

COMUNICATI STAMPA



La Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa compie 30 anni. Ricerca e formazione per rendere più competitiva l'Italia con talento e merito

5 DIC, 2016



La Neonatologia universitaria dell'ospedale Sant'Anna di Torino si aggiudica il Premio Odisseo 2016

5 DIC, 2016

fenomeno.

Lo studio, pubblicato sulla rivista *Journal of Neuroinflammation*, ha evidenziato come, in animali da esperimento, l'interleuchina-1 beta (IL-1beta), una molecola coinvolta nei processi infiammatori, agisca sul recettore cannabinoide di tipo 1, modificando in questo modo il comportamento di alcuni neuroni. È ben noto che l'infiammazione in atto durante la sclerosi multipla porta alla perdita di mielina, la sostanza che riveste le fibre nervose, causando problemi nella conduzione degli impulsi nervosi. Ma ora il processo evidenziato da questa ricerca mostra come la stessa infiammazione sia alla base di cambiamenti nell'umore come, appunto, ansia e depressione.

“Alla luce di queste osservazioni – dice il prof. Diego Centonze, Responsabile dell'Unità Operativa di Neurologia I e dell'Unità di Neuroriabilitazione del Neuromed – possiamo pensare che farmaci in grado di agire sul sistema endocannabinoide rappresenterebbero una valida opzione terapeutica. Non solo per il trattamento della spasticità e del dolore cronico, tipici della sclerosi multipla, ma anche dei disturbi dell'umore, migliorando quindi la qualità di vita dei pazienti”.

Scoperti circa venti anni fa, gli endocannabinoidi sono molecole presenti in diversi organi, dove svolgono una funzione di messaggeri tra le cellule. Devono il loro nome al fatto che si legano agli stessi recettori usati dai fitocannabinoidi, le ben note sostanze presenti nella canapa indiana. “Quanto parliamo di terapie del genere – continua Centonze, ultimo firmatario dell'articolo scientifico – ci riferiamo non solo a molecole cannabinoidi in senso stretto, ma anche a farmaci capaci di potenziare i cannabinoidi naturali del nostro corpo”.

fonte: ufficio stampa



Condividi la notizia con i tuoi amici

[Torna alla home page](#)

articolo letto 7 volte

Tag: ansia, cannabinoidi, depressione, Diego Centonze, Disturbi dell'Umore, endocannabinoidi, Fondazione Santa Lucia, mielina, Neuromed, neuroni, Sclerosi Multipla, sistema endocannabinoide, spasticità, Università Tor Vergata



[Mi piace](#) < 3,6 [Tweet](#)



site search by freefind

- [HOME](#)
- [ARCHIVIO NOTIZIE](#)
- [NEWSLETTER](#)
- [NEWS PER IL TUO SITO](#)
- [TOOLBAR](#)
- [CALCOLO DEL PESO IDEALE](#)

RICERCA: NEUROMED, CANNABINOIDI SPERANZA PER UMORE MALATI SCLEROSI MULTIPLA

diventa fan

Roma. 5 dic. (AdnKronos Salute) 13:55



Malati di sclerosi multipla depressi e in ansia.

Ma non per reazione allo stato di disabilità.

Il cambiamento dell'umore deriverebbe dalla stessa infiammazione responsabile dei disturbi del movimento tipici della malattia.

E potrebbe essere trattato agendo sul sistema endocannabinoide.

E' quanto emerge da una ricerca condotta dall'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia), in collaborazione con la Fondazione Santa Lucia di Roma, l'Università di Roma Tor Vergata e altri Istituti scientifici italiani ed europei. Lo studio, pubblicato sul 'Journal of Neuroinflammation', ha evidenziato che in animali da esperimento l'interleuchina-1 beta (IL-1beta), molecola coinvolta nei processi infiammatori, agisce sul recettore cannabinoide di tipo 1, modificando il comportamento di alcuni neuroni.

E' noto che l'infiammazione in atto durante la sclerosi multipla porta alla perdita di mielina, la sostanza che riveste le fibre nervose, causando problemi nella conduzione degli impulsi nervosi.

Ma ora il processo evidenziato mostra che la stessa infiammazione è anche alla base di cambiamenti dell'umore, come appunto ansia e depressione. "Alla luce di queste osservazioni - afferma Diego Centonze, responsabile dell'Unità operativa di neurologia I e di neuroriabilitazione del Neuromed - possiamo pensare che farmaci in grado di agire sul sistema endocannabinoide rappresenterebbero una valida opzione terapeutica.

Non solo per il trattamento della spasticità e del dolore cronico tipici della sclerosi multipla, ma anche dei disturbi dell'umore, migliorando quindi la qualità di vita dei pazienti".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

[Informativa privacy](#)

[ISCRIVITI](#)

ALIMENTAZIONE

- [La dieta mediterranea](#) [La dieta dimagrante](#)
- [Il colesterolo](#) [Cibi per la dieta](#)
- [Dieta alimentare](#)

VIE RESPIRATORIE

- [Il raffreddore](#) [La tosse](#)
- [Mal di gola](#) [L'influenza](#)

ALLERGIE

- [Raffreddore allergico](#) [Asma bronchiale](#)
- [Congiuntivite allergica](#) [Allergie alimentari](#)

CARDIOLOGIA

- [Infarto](#) [Ipertensione](#)
- [Trombosi](#) [Tachicardia](#)

DERMATOLOGIA

- [Micosi](#) [Herpes](#)
- [Psoriasi](#) [Verruche](#)

PSICOLOGIA

- [Lo psicologo](#) [Psicologia nella storia dei popoli](#)
- [Introduzione alla psicologia](#) [Intervista al Dott. Freud](#)

EMATOLOGIA

- [Anemia](#) [Il mieloma](#)

Scoperti circa 20 anni fa - ricorda una nota dal Neuromed - gli endocannabinoidi sono molecole presenti in diversi organi, dove funzionano da messaggeri tra le cellule.

Si chiamano così perché si legano agli stessi recettori usati dai fitocannabinoidi, le sostanze presenti nella canapa indiana.

"Quando parliamo di terapie del genere - precisa Centonze - ci riferiamo non solo a molecole cannabinoidi in senso stretto, ma anche a farmaci capaci di potenziare i cannabinoidi naturali del nostro corpo".

■ Leucemia ■ Il linfoma

GASTROENTEROLOGIA

■ Gastrite ■ Ulcera
■ Esofagite ■ La colite

GINECOLOGIA

■ Malformazioni uterine ■ Fibromi uterini
■ Cistiti ovariche ■ Cistiti ovariche
■ Utero retroverso

MALATTIE INFETTIVE

■ AIDS ■ Meningite

UROLOGIA

■ Cistite ■ Ipertrofia prostatica
■ Prostata ■ Incontinenza urinaria
■ Prostatite ■ Calcolosi urinaria

OCULISTICA

■ Miopia ■ Cataratta
■ Congiuntivite ■ Distacco di retina

ODONTOIATRIA

■ Carie dentaria ■ Gengivite e paradontite
■ Placca batterica ■ Implantologia
■ Tartaro

ORTOPEDIA

■ Fratture ossee ■ Distorsione caviglia
■ Osteoporosi ■ Scoliosi

NEFROLOGIA

■ Insufficienza renale ■ Cisti renali

PEDIATRIA

■ Orecchioni ■ Varicella
■ Pertosse

PSICHIATRIA

■ Ansia ■ Attacchi di panico
■ Depressione

REUMATOLOGIA

■ Artrosi ■ Osteoporosi

CHIRURGIA PLASTICA

■ Addominoplastica ■ Blefaroplastica
■ Il Botulino ■ La liposuzione
■ La rinoplastica ■ Il trapianto dei capelli

NOTIZIARI

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

Ok

LA SICILIA

Home | Cronaca | Politica | Economia | Sport | Spettacoli | Lavoro | Tech | Gallery **Altre sezioni** ≡

Catania Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Siracusa Trapani

Ricerca: Neuromed, cannabinoidi speranza per umore malati sclerosi multipla

06/12/2016 - 14:30

Studio, ansia e depressione causate dallo stesso meccanismo infiammatorio che provoca i sintomi motori



A A A

Roma, 5 dic. (AdnKronos Salute) - Malati di sclerosi multipla depressi e in ansia. Ma non per reazione allo stato di disabilità. Il cambiamento dell'umore deriverebbe dalla stessa infiammazione responsabile dei disturbi del movimento tipici della malattia. E potrebbe essere trattato agendo sul sistema endocannabinoide. E' quanto emerge da una ricerca condotta dall'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia), in collaborazione con la Fondazione Santa Lucia di Roma, l'Università di Roma Tor Vergata e altri Istituti scientifici italiani ed europei.

Lo studio, pubblicato sul 'Journal of Neuroinflammation', ha evidenziato che in animali da esperimento l'interleuchina-1 beta (IL-1beta), molecola coinvolta nei processi infiammatori, agisce sul recettore cannabinoide di tipo 1, modificando il comportamento di alcuni neuroni. E' noto che l'infiammazione in atto durante la sclerosi multipla porta alla perdita di mielina, la sostanza che riveste le fibre nervose, causando problemi nella conduzione degli impulsi nervosi. Ma ora il processo evidenziato mostra che la stessa infiammazione è anche alla base di cambiamenti dell'umore, come appunto ansia e depressione.

"Alla luce di queste osservazioni - afferma Diego Centonze, responsabile dell'Unità operativa di neurologia I e di neuroriabilitazione del Neuromed - possiamo pensare che farmaci in grado di agire sul sistema endocannabinoide rappresenterebbero una valida opzione terapeutica. Non solo per il trattamento della spasticità e del dolore cronico tipici della sclerosi multipla, ma anche dei disturbi dell'umore, migliorando quindi la qualità di vita dei pazienti". Scoperti circa 20 anni fa - ricorda una nota dal Neuromed - gli endocannabinoidi sono molecole presenti in diversi organi, dove funzionano da messaggeri tra le cellule. Si chiamano così perché si legano agli stessi recettori usati dai fitocannabinoidi, le sostanze presenti nella canapa

DAL 5 ALL'11 DICEMBRE
SPECIALE ANTEPRIMA NATALE
-30% DI SCONTO SUL PREZZO OUTLET*
*NEI NEGOZI ADERENTI

IL GIORNALE DI OGGI



Sfogliala

Abbonati



Sfogliala l'archivio dal 1945

I VIDEO



Pregiudicati clan Madonia di Niscemi in manette per estorsione

🔍

indiana. "Quando parliamo di terapie del genere - precisa Centonze - ci riferiamo non solo a molecole cannabidoidi in senso stretto, ma anche a farmaci capaci di potenziare i cannabinoidi naturali del nostro corpo".

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

LASCIA IL TUO COMMENTO

Testo

Caratteri rimanenti: 1000

INVIA

0 COMMENTI

Publicità 4w



Ex banchiere rivela

Come sono diventati milionari con 25000€ di entrate l'anno!

Leggi l'articolo >>>



Shock! Lui parla 7 lingue

Marco mostra il metodo per imparare lingue in 2 settimane!

www.notizie-di-oggi.com



72 anni sembra averne 52!

Questa nonna rivela il suo metodo per soli 23 euro.

Scopri di più!



Pensionline

La pensione integrativa Genertellife per un futuro migliore

Fai un preventivo

TI POTREBBERO INTERESSARE



Alimenti: indagine Greenpeace rivela illegalità in etichette pesce



Ricerca: Neuromed, cannabinoidi speranza per umore malati sclerosi multipla



Medicina: l'urologo, sfintere artificiale contro incontinenza maschile



Medicina: l'urologo, incontinenza problema diffuso, fino al 20% in Italia

LE ALTRE NOTIZIE



Allarme Istat. In Sicilia povertà in crescita



Maltempo, traffico torna regolare lungo A18



SICILIA IN ROSA.it Il magazine delle donne siciliane

EVENTI



I mercatini di Natale, la tradizione si diffonde anche in Sicilia

Sicilians



E' siciliano il genio del web che fa "girare" i colossi della Rete

GOSSIP

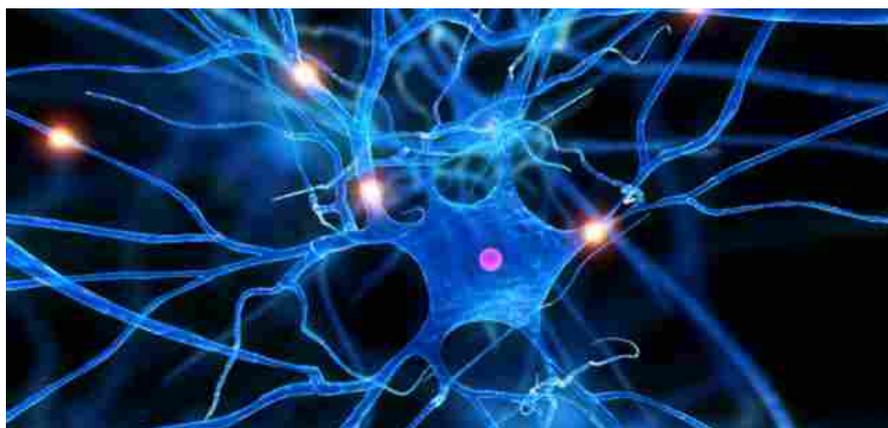


Ricerca: i cannabinoidi una speranza per l'umore dei malati di sclerosi multipla

Malati di sclerosi multipla depressi e in ansia. Ma non per reazione allo stato di disabilità

A cura di **Filomena Fotia** 6 dicembre 2016 - 13:38

 Mi piace < 453 mila




Vai alla **HOME**
e scopri tutte le notizie

Malati di sclerosi multipla depressi e in ansia. Ma non per reazione allo stato di disabilità. Il cambiamento dell'umore deriverebbe dalla stessa infiammazione responsabile dei disturbi del movimento tipici della malattia. E potrebbe essere trattato agendo sul sistema endocannabinoide. E' quanto emerge da una ricerca condotta dall'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia), in collaborazione con la Fondazione Santa Lucia di Roma, l'Università di Roma Tor Vergata e altri Istituti scientifici italiani ed europei. Lo studio, pubblicato sul 'Journal of Neuroinflammation', ha evidenziato che in animali da esperimento l'interleuchina-1 beta (IL-1beta), molecola coinvolta nei processi infiammatori, agisce sul recettore cannabinoide di tipo 1, modificando il comportamento di alcuni neuroni. E' noto che l'infiammazione in atto durante la sclerosi multipla porta alla perdita di mielina, la sostanza che riveste le fibre nervose, causando problemi nella conduzione degli impulsi nervosi. Ma ora il processo evidenziato mostra che la stessa infiammazione è anche alla base di cambiamenti dell'umore, come appunto ansia e depressione. *"Alla luce di queste osservazioni - afferma Diego Centonze, responsabile dell'Unità operativa di neurologia I e di neuroriabilitazione del Neuromed - possiamo pensare che farmaci in grado di agire sul sistema endocannabinoide rappresenterebbero una valida opzione terapeutica. Non solo per il trattamento della spasticità e del dolore cronico tipici della sclerosi multipla, ma anche dei disturbi dell'umore, migliorando quindi la qualità di vita dei pazienti"*. Scoperti circa 20 anni fa - ricorda una nota dal Neuromed - gli endocannabinoidi sono molecole presenti in diversi organi, dove funzionano da messaggeri tra le cellule. Si chiamano così perché si legano agli stessi recettori usati dai fitocannabinoidi, le sostanze presenti nella canapa indiana. *"Quando parliamo di terapie del genere - precisa Centonze - ci riferiamo non solo a molecole cannabinoidi in senso stretto, ma anche a farmaci capaci di potenziare i cannabinoidi naturali del nostro corpo"*.

A cura di **Filomena Fotia**

© 13:38 06.12.16

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



NEUROMED: SCOPERTA LA CAUSA DI DEPRESSIONE ED ANSIA NELLA SCLEROSI MULTIPLA

Depressione e ansia compaiono spesso nei malati di sclerosi multipla, ma non sarebbero semplicemente una reazione emotiva al loro stato di disabilità crescente. Secondo gli ultimi studi, infatti, alla base ci sarebbe lo stesso meccanismo infiammatorio che crea i disturbi del movimento tipici della malattia. Una ricerca condotta dall'I.R.C.C.S. Neuromed di Pozzilli (IS), in collaborazione [...] L'articolo Neuromed: scoperta la causa di depressione ed ansia nella sclerosi multipla sembra essere il primo su [READ MORE](#) FONTE: <http://quotidianomolise.com/neuromed-scoperta-la-cause-di-depressione-ed-ansia-nella-sclerosi-multipla/> Share the post "Neuromed: scoperta la causa di depressione ed ansia nella sclerosi multipla"

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza dei clienti. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Maggiori info](#) [OK](#)

NellaNotizia.net

- [Home](#)
- [Perchè registrarsi](#)
- [Sosteneteci](#)
- [Condizioni](#)
- [Login](#)
- [Registrati](#)

[Home](#) > [Ambiente e salute](#) > Ricerca: Neuromed, cannabinoidi speranza per umore malati sclerosi multipla

Ricerca: Neuromed, cannabinoidi speranza per umore malati sclerosi multipla

Posted by THEBIRD



Malati di sclerosi multipla depressi e in ansia. Ma non per reazione allo stato di disabilità. Il cambiamento dell'umore deriverebbe dalla stessa infiammazione responsabile dei disturbi del movimento tipici

della malattia. E potrebbe essere trattato agendo sul sistema endocannabinoide. E' quanto emerge da una ricerca condotta dall'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia), in collaborazione con la Fondazione Santa Lucia di Roma, l'Università di Roma Tor Vergata e altri Istituti scientifici italiani ed europei.

Lo studio, pubblicato sul 'Journal of Neuroinflammation', ha evidenziato che in animali da esperimento l'interleuchina-1 beta (IL-1beta), molecola coinvolta nei processi infiammatori, agisce sul recettore cannabinoide di tipo 1, modificando il comportamento di alcuni neuroni. E' noto che l'infiammazione in atto durante la sclerosi multipla porta alla perdita di mielina, la sostanza che riveste le fibre nervose, causando problemi nella conduzione degli impulsi nervosi. Ma ora il processo evidenziato mostra che la stessa infiammazione è anche alla base di cambiamenti dell'umore, come appunto ansia e depressione.

"Alla luce di queste osservazioni - afferma Diego Centonze, responsabile dell'Unità operativa di neurologia I e di neuroriabilitazione del Neuromed - possiamo pensare che farmaci in grado di agire sul sistema endocannabinoide rappresenterebbero una valida opzione terapeutica. Non solo per il trattamento della spasticità e del dolore cronico tipici della sclerosi multipla, ma anche dei disturbi dell'umore, migliorando quindi la qualità di vita dei pazienti". Scoperti circa 20 anni fa - ricorda una nota dal Neuromed - gli endocannabinoidi sono molecole presenti in diversi organi, dove funzionano da messaggeri tra le cellule. Si chiamano così perché si legano agli stessi recettori usati dai fitocannabinoidi, le sostanze presenti nella canapa indiana. "Quando parliamo di terapie del genere - precisa Centonze - ci riferiamo non solo a molecole cannabidoidi in senso stretto, ma anche a farmaci capaci di potenziare i cannabinoidi naturali del nostro corpo".

Sezioni

- [Altro](#)
- [Ambiente e salute](#)
- [Arte e restauro](#)
- [Auto e Moto](#)
- [Cibo e Alimentazione](#)
- [Cultura](#)
- [Economia e Finanza](#)
- [Esteri](#)
- [Eventi e Fiere](#)
- [Festival](#)
- [Informatica](#)
- [Internet](#)
- [Lavoro e Formazione](#)
- [Libri](#)
- [Moda e fashion](#)
- [Musica](#)
- [News](#)
- [Primo Piano](#)
- [Prodotti per la casa](#)
- [Pubblica amministrazione](#)
- [Scuola e Università](#)
- [Siti web e pubblicità](#)
- [Spettacoli e TV](#)
- [Sport](#)
- [Sviluppo sostenibile](#)
- [Telefonia](#)
- [Trattamenti estetici](#)
- [Turismo e Vacanze](#)

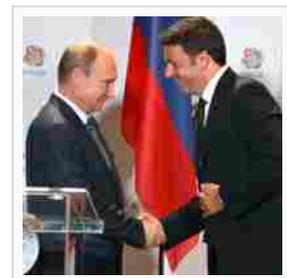
I più cliccati

- [Grande successo di pubblico a Soligo per "Il Piave mormorava" con Enrico Nadai e la Piccola Orchestra Veneta](#)
- Cliccato (1000) volte

Stesso autore

Mosca: 'Renzi? Meglio di Salvini e 5 Stelle'. Così il Cremlino cambia strategia

Posted by THEBIRD
 il 06-12-2016



Il Cremlino avrebbe preferito la vittoria del sì nel referendum italiano, perché ritiene Matteo Renzi un interlocutore di alto livello e non ha altrettanta fiducia nei suoi maggiori avversari, Lega e Cinquestelle: è quanto emerge da una dichiarazione ufficiale, e dagli editoriali di alcuni dei maggiori media governativi e non governativi in Russia. Un indizio di un [\(continua\)](#)

Alimenti: indagine Greenpeace rivela illegalità in etichette pesce

Posted by THEBIRD
 il 06-12-2016



La vendita al dettaglio del pesce fresco in Italia è spesso accompagnata da irregolarità nell'etichettatura e dalla mancanza di informazioni che potrebbero aiutare i consumatori a compiere scelte sostenibili. E' quanto rivela il rapporto 'Muta come un pesce', pubblicato da Greenpeace Italia, in cui sono state analizzate le

RICERCA: NEUROMED, CANNABINOIDI SPERANZA PER UMORE MALATI SCLEROSI MULTIPLA

Roma. 5 dic. (AdnKronos Salute) - Malati di sclerosi multipla depressi e in ansia. Ma non per reazione allo stato di disabilità. Il cambiamento dell'umore deriverebbe dalla stessa infiammazione responsabile dei disturbi del movimento tipici della malattia. E potrebbe essere trattato agendo sul sistema endocannabinoide. E' quanto emerge da una ricerca condotta dall'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia), in collaborazione con la Fondazione Santa Lucia di Roma, l'Università di Roma Tor Vergata e altri Istituti scientifici italiani ed europei.

Lo studio, pubblicato sul 'Journal of Neuroinflammation', ha evidenziato che in animali da esperimento l'interleuchina-1 beta (IL-1beta), molecola coinvolta nei processi infiammatori, agisce sul recettore cannabinoide di tipo 1, modificando il comportamento di alcuni neuroni. E' noto che l'infiammazione in atto durante la sclerosi multipla porta alla perdita di mielina, la sostanza che riveste le fibre nervose, causando problemi nella conduzione degli impulsi nervosi. Ma ora il processo evidenziato mostra che la stessa infiammazione è anche alla base di cambiamenti dell'umore, come appunto ansia e depressione.

"Alla luce di queste osservazioni - afferma Diego Centonze, responsabile dell'Unità operativa di neurologia I e di neuroriabilitazione del Neuromed - possiamo pensare che farmaci in grado di agire sul sistema endocannabinoide rappresenterebbero una valida opzione terapeutica. Non solo per il trattamento della spasticità e del dolore cronico tipici della sclerosi multipla, ma anche dei disturbi dell'umore, migliorando quindi la qualità di vita dei pazienti". Scoperti circa 20 anni fa - ricorda una nota dal Neuromed - gli endocannabinoidi sono molecole presenti in diversi organi, dove funzionano da messaggeri tra le cellule. Si chiamano così perché si legano agli stessi recettori usati dai fitocannabinoidi, le sostanze presenti nella canapa indiana. "Quando parliamo di terapie del genere - precisa Centonze - ci riferiamo non solo a molecole cannabinoide in senso stretto, ma anche a farmaci capaci di potenziare i cannabinoidi naturali del nostro corpo".

Servizio di aggiornamento in collaborazione con:

ULTIME SCIENZA

Alimenti: indagine Greenpeace rivela illegalità in etichette pesce

Vademecum 'green' per smaltire le luci di Natale

Medicina: l'urologo, sfintere artificiale contro incontinenza maschile

Medicina: l'urologo, incontinenza problema diffuso, fino al 20% in Italia

1 persona su 8 mondo senza acqua potabile

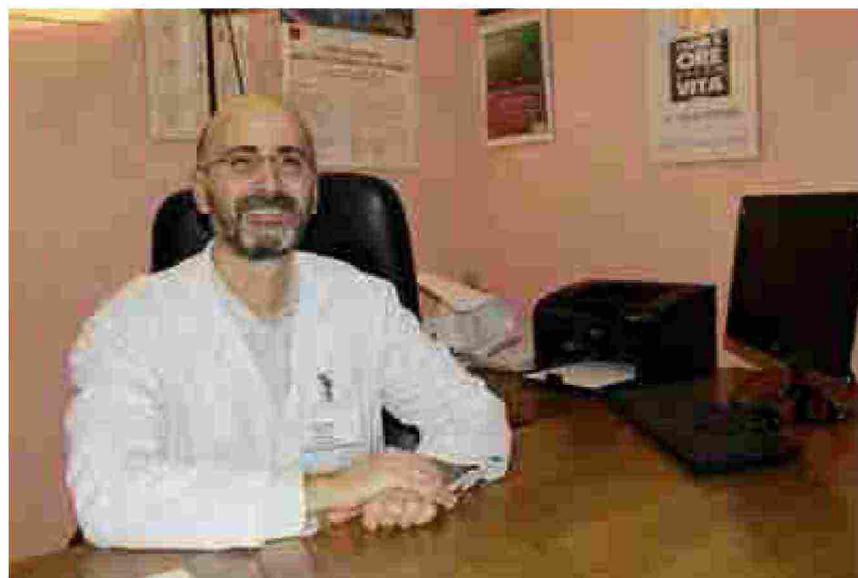
Salute

Ricerca: Neuromed, cannabinoidi speranza per umore malati sclerosi multipla



6 dicembre 2016

Panorama / Scienza / Salute / Ricerca: Neuromed, cannabinoidi speranza per umore malati sclerosi multipla



ADNKRONOS

Roma, 5 dic. (AdnKronos Salute) - Malati di sclerosi multipla depressi e in ansia. Ma non per

reazione allo stato di disabilità. Il cambiamento dell'umore deriverebbe dalla stessa infiammazione responsabile dei disturbi del movimento tipici della malattia. E potrebbe essere trattato agendo sul sistema endocannabinoide. E' quanto emerge da una ricerca condotta dall'Ircs Neuromed di Pozzilli (Isernia), in collaborazione con la Fondazione Santa Lucia di Roma, l'Università di Roma Tor Vergata e altri Istituti scientifici italiani ed europei.

Lo studio, pubblicato sul 'Journal of Neuroinflammation', ha evidenziato che in animali da esperimento l'interleuchina-1 beta (IL-1beta), molecola coinvolta nei processi infiammatori, agisce sul recettore cannabinoide di tipo 1, modificando il comportamento di alcuni neuroni. E' noto che l'infiammazione in atto durante la

Scienza, le news

Alimenti: indagine Greenpeace rivela illegalità in etichette pesce

Vademecum 'green' per smaltire le luci di Natale

Medicina: l'urologo, sfintere artificiale contro incontinenza maschile

Medicina: l'urologo, incontinenza problema diffuso, fino al 20% in Italia

Etichetta questa sconosciuta, le illegalità sul banco del pesce

Dalle Samoa a Malta, l'economia circolare parte dalle isole

Tra i medicinali rubati nei tir primo l'Efferalgan

Sanità: Ipavsi, eletto nuovo direttivo Cives, infermieri di protezione civile

Psicologia: l'analisi, voto Referendum frutto di ansia e paura futuro

Lotta a povertà e spreco, raccolti 300mila pasti per le famiglie in difficoltà

HairClinic

La nuova rivoluzionaria cura della calvizie è nelle Cellule Staminali

Audi

Con Audi verso una nuova Next Destination.



Home / Attualità / Neuromed: scoperta la causa di depressione ed ansia nella sclerosi multipla

Neuromed: scoperta la causa di depressione ed ansia nella sclerosi multipla

Postato il 6 dicembre 2016 da Serena in Attualità, Isernia



Like 25 | Tweet | G+1 0

Maria Chiara Gritti a Bergamo

Cura di Dipendenza Affettiva, Coppia, Ansia, Stress e Traumi. Chiedi un parere! Vai a psicologobergamo.com

Depressione e ansia compaiono spesso nei malati di sclerosi multipla, ma non sarebbero semplicemente una reazione emotiva al loro stato di disabilità crescente. Secondo gli ultimi studi, infatti, alla base ci sarebbe lo stesso meccanismo infiammatorio che crea i disturbi del movimento tipici della malattia. Una ricerca condotta dall'I.R.C.C.S. Neuromed

Cerca ... Cerca

Via Colonia Giulia, 55 - VENAFRO (IS)
Per appuntamenti: 0865 903508 - 338 9692317

di Pozzilli (IS), in collaborazione con la Fondazione Santa Lucia, l'Università Tor Vergata e altri Istituti scientifici italiani ed europei, chiarisce ora uno dei meccanismi di questo fenomeno. Lo studio, pubblicato sulla rivista Journal of Neuroinflammation, ha evidenziato come, in animali da esperimento, l'interleuchina-1 beta (IL-1beta), una molecola coinvolta nei processi infiammatori, agisca sul recettore cannabinoide di tipo 1, modificando in questo modo il comportamento di alcuni neuroni. E' ben noto che l'infiammazione in atto durante la sclerosi multipla porta alla perdita di mielina, la sostanza che riveste le fibre nervose, causando problemi nella conduzione degli impulsi nervosi. Ma ora il processo evidenziato da questa ricerca mostra come la stessa infiammazione sia alla base di cambiamenti nell'umore come, appunto, ansia e depressione. "Alla luce di queste osservazioni - dice il professor Diego Centonze, Responsabile dell'Unità Operativa di Neurologia I e dell'Unità di Neuroriabilitazione del Neuromed - possiamo pensare che farmaci in grado di agire sul sistema endocannabinoide rappresenterebbero una valida opzione terapeutica. Non solo per il trattamento della spasticità e del dolore cronico, tipici della sclerosi multipla, ma anche dei disturbi dell'umore, migliorando quindi la qualità di vita dei pazienti". Scoperti circa venti anni fa, gli endocannabinoidi sono molecole presenti in diversi organi, dove svolgono una funzione di messaggeri tra le cellule. Devono il loro nome al fatto che si legano agli stessi recettori usati dai fitocannabinoidi, le ben note sostanze presenti nella canapa indiana. "Quanto parliamo di terapie del genere - continua Centonze, ultimo firmatario dell'articolo scientifico - ci riferiamo non solo a molecole cannabinoide in senso stretto, ma anche a farmaci capaci di potenziare i cannabinoidi naturali del nostro corpo".



Vuoi ricevere questa ed altre notizie direttamente sul tuo cellulare? Semplice! Invia il testo NEWS SI con un semplice sms al nostro numero +39 3201122791 e riceverai quotidianamente sms informativi gratuiti per essere aggiornato in tempo reale sulle principali notizie della regione. Inoltre sempre a questo numero potrai inviarci segnalazioni foto/video di qualsiasi natura tramite WhatsApp



Una storia che ha dell'assurdo: guadagni da 11.000€ al mese!

Scopri come guadagnare!



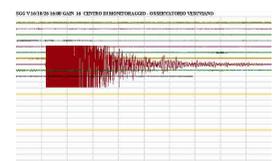
Regala un'emozione per Natale: un volo Lufthansa per una capitale europea.

Budapest da 159 euro



Collezione le indimenticabili Dinky Toys e rivivi l'epoca d'oro delle macchinine

De Agostini



Una scossa di terremoto molto forte è stata avvertita poco minuti fa in tutto il...

La terra trema nuovamente...



Non è mai semplice affrontare un tumore cerebrale. Da un lato i tumori cerebrali...

Tumori cerebrali, il simp...



L'anno scorso tagliati quasi 3.000.000€ di assistenza specialistica (visite spec...

Sanità: tagli e rischio c...

Sponsorizzato da

Vuoi accedere al contenuto completo di tutti gli articoli del miglior quotidiano d'informazione del Molise?

Abbonati Ora

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

cronaca

06-12-2016 14:06

Ricerca: Neuromed, cannabinoidi speranza per umore malati sclerosi multipla



Il dramma di Pippo Franco: paura per l'attore e sua moglie

Roma. 5 dic. (AdnKronos Salute) - Malati di sclerosi multipla depressi e in ansia. Ma non per reazione allo stato di disabilità. Il cambiamento dell'umore deriverebbe dalla stessa infiammazione responsabile dei disturbi del movimento tipici della malattia. E potrebbe essere trattato agendo sul sistema endocannabinoide. E' quanto emerge da una ricerca condotta dall'Irccs Neuromed di Pozzilli (Isernia), in collaborazione con la Fondazione Santa Lucia di Roma, l'Università di Roma Tor Vergata e altri Istituti scientifici italiani ed europei.

Lo studio, pubblicato sul 'Journal of Animal Models' da esperimento l'interleuchina-1 beta (IL-1beta), molecola coinvolta nei processi infiammatori, agisce sul recettore cannabinoide di tipo 1, modificando il comportamento di alcuni neuroni. E' noto che l'infiammazione in atto durante la sclerosi multipla porta alla perdita di mielina, la sostanza che riveste le fibre nervose, causando problemi nella conduzione degli impulsi nervosi. Ma ora il processo evidenziato mostra che la stessa infiammazione è anche alla base di cambiamenti dell'umore, come appunto ansia e depressione.

"Alla luce di queste osservazioni - afferma Diego Centonze, responsabile dell'Unità operativa di neurologia I e di neuroriabilitazione del Neuromed - possiamo pensare che farmaci in grado di agire sul sistema endocannabinoide rappresenterebbero una valida opzione terapeutica. Non solo per il trattamento della spasticità e del dolore cronico tipici della sclerosi multipla, ma anche dei disturbi dell'umore, migliorando quindi la qualità di vita dei pazienti". Scoperti circa 20 anni fa - ricorda una nota dal Neuromed - gli endocannabinoidi sono molecole presenti in diversi organi, dove funzionano da messaggeri tra le cellule. Si chiamano così perché si legano agli stessi recettori usati dai fitocannabinoidi, le sostanze presenti nella canapa indiana. "Quando parliamo di terapie del genere - precisa Centonze - ci riferiamo non solo a molecole cannabinoidi in senso stretto, ma anche a farmaci capaci di potenziare i cannabinoidi naturali del nostro corpo".

I nove errori negli investimenti da evitare nel 2016

Se hai un portafoglio di almeno 350.000 €, scarica senza spese *Nove modi per evitare errori negli investimenti*, la guida redatta dalla società di Ken Fisher, editorialista di *Forbes* e famoso gestore finanziario.

Clicca qui per scaricare la tua guida!

FISHER INVESTMENTS ITALIA*

Rubriche

- Viaggi e Tradizioni
- Scienza e Tecnologia
- Sostenibilità

Sardegna Oggi
311997 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

©2016 [ilMeteo.it](#)

Cagliari

**Poco nuvoloso**Temperatura: **19°C**

Umidità: 77%

Vento: moderato - SSE 13 km/h

Situazione alle ore 13:50

Cagliari Carbonia Iglesias Sanluri Villacidro
Nuoro Lanusei Tortolì Olbia Tempio
Pausania Oristano Sassari

Ultimo aggiornamento: 06-12-2016 14:06

**Dall'Italia**

14:13 - Fastweb: Calcagno, con Tiscali accordo strategico per frequenze, no fusione

14:11 - Governo: ipotesi voto subito, Pd in fibrillazione (2)

14:11 - Governo: ipotesi voto subito, Pd in fibrillazione

13:53 - Litiga con la cognata e dà fuoco alla casa: lui muore, lei è grave

13:53 - Medicina: l'urologo, incontinenza problema diffuso, fino al 20% in Italia

13:33 - Povertà, Istat: più a rischio famiglie numerose

13:17 - Trasporti: Italobus, nuova fermata a scalo di Milano Bergamo (2)

13:13 - Enel: confermata presenza in indice Ftse4Good

13:12 - Auto: Aci, a novembre +4,5% per usato (2)

13:12 - Auto: Aci, a novembre +4,5% per usato

13:12 - Fisco: canale YouTube Agenzia Entrate apre alla lingua serba (2)

13:12 - Fisco: canale YouTube Agenzia Entrate apre alla lingua serba

13:12 - Natale: a Venezia oggi in Piazza San Marco accensione luminarie e dell'albero

12:57 - L.elettorale: blog Grillo, mai al tavolo con i bari

12:56 - Povertà: Coldiretti, no pasto adeguato per 7,2 mln, è punta iceberg

Click e Gusta



Da oggi a Cagliari la pizza si ordina così:

1. inserisci l'indirizzo
2. scegli la pizzeria (o il ristorante)
3. decidi cosa mangiare
4. attendi la consegna a domicilio

www.clickegusta.it

Powered by Google



Gravi problemi di salute per Ambra...



Rischio terremoti in Sardegna, gli...



Cagliari, uomo cerca sesso a pagamento...



La mappa del reddito in Sardegna, i...



Neve e gelo sulla Sardegna. Arriva...



"Sardegna terra di massacri e primati..."



Ikea lancia e raddoppia. A Cagliari e...



Temporali in arrivo in Sardegna,...



"Divertimento tra fiumi di sangue,..."



Ryanair rimane in Sardegna, confermati 12...



Gianfranco Zola si scopre imprenditore....



Spia donna da dentro la macchina e si...



Cagliari, schianto terribile in...

martedì 6 dicembre 2016



Cerca nel sito...

Prima Pagina

24 Ore

Appuntamenti

Servizi

Rubriche

Video

Vita dei Comuni

News

Lavoro

Salute

Sostenibilità

CRONACA

Ricerca: Neuromed, cannabinoidi speranza per umore malati sclerosi multipla

06/12/2016 14:06

Tweet

Stampa
 Riduci
 Aumenta

Condividi |



Roma. 5 dic. (AdnKronos Salute) - Malati di sclerosi multipla depressi e in ansia. Ma non per reazione allo stato di disabilità. Il cambiamento dell'umore deriverebbe dalla stessa infiammazione responsabile dei disturbi del movimento tipici della malattia. E potrebbe essere trattato agendo sul sistema endocannabinoide. E' quanto emerge da una ricerca condotta dall'Irccs Neuromed di Pozzilli

(Isernia), in collaborazione con la Fondazione Santa Lucia di Roma, l'Università di Roma Tor Vergata e altri Istituti scientifici italiani ed europei. Lo studio, pubblicato sul 'Journal of Neuroinflammation', ha evidenziato che in animali da esperimento l'interleuchina-1 beta (IL-1beta), molecola coinvolta nei processi infiammatori, agisce sul recettore cannabinoide di tipo 1, modificando il comportamento di alcuni neuroni. E' noto che l'infiammazione in atto durante la sclerosi multipla porta alla perdita di mielina, la sostanza che riveste le fibre nervose, causando problemi nella conduzione degli impulsi nervosi. Ma ora il processo evidenziato mostra che la stessa infiammazione è anche alla base di cambiamenti dell'umore, come appunto ansia e depressione. "Alla luce di queste osservazioni - afferma Diego Centonze, responsabile dell'Unità operativa di neurologia I e di neuroriabilitazione del Neuromed - possiamo pensare che farmaci in grado di agire sul sistema endocannabinoide rappresenterebbero una valida opzione terapeutica. Non solo per il trattamento della spasticità e del dolore cronico tipici della sclerosi multipla, ma anche dei disturbi dell'umore, migliorando quindi la qualità di vita dei pazienti". Scoperti circa 20 anni fa - ricorda una nota dal Neuromed - gli endocannabinoidi sono molecole presenti in diversi organi, dove funzionano da messaggeri tra le cellule. Si chiamano così perché si legano agli stessi recettori usati dai fitocannabinoidi, le sostanze presenti nella canapa indiana. "Quando parliamo di terapie del genere - precisa Centonze - ci riferiamo non solo a molecole cannabinoide in senso stretto, ma anche a farmaci capaci di potenziare i cannabinoidi naturali del nostro corpo".

In primo piano Più lette della settimana

Perde il controllo dell'auto e si ribalta. Muore un uomo di Castelsardo

Tentano di far deragliare il treno diretto a Sassari

Tentato omicidio a Tempio. Fermato l'uomo che ha sparato alla moglie

Il Banco di Sardegna replica alla Regione: "Sui mutui agevolati difesi i cittadini"

Abbadia: completata la riparazione della condotta di Monte Oro

Stagione lirica a Sassari: domani si presenta "Andrea Chénier"

Coldiretti Sardegna. Multifunzionalità e trasparenza alla 66ª giornata regionale del Ringraziamento

Sassari. Workshop di teatro con la regista Chiara Murru

Galleria Cavour a Sassari, un brindisi inaugurale sotto gli ombrelli

Diversabilità, convegno Cgil e Flc a Sassari

Non è la prima volta che risulta positivo all'alcoltest. Arrestato per omicidio stradale

Università di Sassari, tre giorni tra sport e psicologia con la campionessa Cecilia Camellini

Capodanno a Sassari con Raphael Gualazzi, Beppe Dettori e Dj Pille

Tragico incidente sulla Nuoro - Lanusei. Due morti e due feriti

Sassari, viola gli arresti domiciliari e partecipa alla sfilata dei candelieri, arrestato

Referendum. Dalla Sardegna la percentuale di No più alta d'Italia: 72,2%

M5S: La vittoria del No è una sconfitta per l'Amministrazione comunale di Sassari

Presentata a Sassari la rassegna teatrale "Tutti dicono Bobò Scianèl"

Sassari. Pista ciclabile in via Diaz, ma la variante non arriva in Commissione Urbanistica